

**Vuoto di comunicazione
tra amministratori e cittadini
Il diritto all'informazione**



Alda La Rosa

CONVENZIONE DI AARHUS 1998

**Delinea un nuovo modello di governance
finalizzato a creare una
DEMOCRAZIA AMBIENTALE**

Questa convenzione è vincolante per le istituzioni e gli organi comunitari. E' stata attuata con il regolamento (CE) n. 1367/2006, noto anche come "regolamento di Aarhus" a sua volta applicato con le due decisioni della Commissione Europea 2008/50/CE e 2008/401/CE



Alda La Rosa

LA CONVENZIONE DI AARHUS

disciplina

L'accesso alle informazioni

La partecipazione del pubblico
ai processi decisionali

L'accesso alla giustizia in materia ambientale

Aarhus (Danimarca) 1998

- regolamento (CE) n. 1367/2006 - decisioni 2008/50/CE e 2008/401/CE



Alda La Rosa

Ogni cittadino dell'Unione Europea ha quindi diritto di accesso

- **Alle informazioni sensibili per l'ambiente e la salute**
 - **Alla giustizia in materia ambientale**
- **Alla partecipazione e alla trasparenza nelle questioni ambientali**

Legge Regione Lombardia n.12/2005 specifica che

Il governo del territorio si caratterizza per

- La pubblicità e la trasparenza delle attività che conducono alla formazione degli strumenti**
- La partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni**



Alda La Rosa

I cittadini e le loro associazioni devono
quindi avere tempestiva e effettiva
opportunità,

*quando tutte le alternative sono ancora
praticabili,*

di PARTECIPARE

- all'elaborazione
- alla modificazione o alla revisione di piani o programmi relativi all'ambiente.

L'AMBITO DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

- **Deve essere trasparente e equo**
- **Riguardare l'intero processo decisionale**
- **I pareri dei cittadini devono essere raccolti e considerati nella loro valenza consultiva**

**Il diritto alla salute
è un diritto umano
inalienabile**

**sancito dalla Costituzione
della Repubblica Italiana**



Alda La Rosa

ART. 32

**La Repubblica tutela la salute
come fondamentale diritto
dell'individuo e interesse della
collettività**



Alda La Rosa

ART. 28

I funzionari e dipendenti dello Stato a livello locale, provinciale, regionale e statale sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili e amministrative, degli atti compiuti in violazione dei diritti



IL 13 FEBBRAIO 2012 FUTURO SOSTENIBILE IN LOMELLINA



**PRESENTA
AL MINISTERO DELL'AMBIENTE
E AL MINISTERO DELLA SALUTE UNA DENUNCIA SULLA
GRAVE SITUAZIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO TRA
PARONA, MORTARA E OLEVANO**



Alda La Rosa

IL 28 FEBBRAIO 2012

**IL MINISTERO DELL'AMBIENTE
RISPONDE**

SOLLECITANDO GLI AMMINISTRATORI LOCALI,
PROVINCIALI E REGIONALI, LA PREFETTURA, L'ARPA, IL
CORPO FORESTALE A:

- **FORNIRE DETTAGLIATI CHIARIMENTI**
- **TRASMETTERE PUNTUALI INFORMAZIONI SULLO
STATO DEI LUOGHI**
- **VERIFICARE LA SUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI
PERICOLO PER LA SALUTE DEI CITTADINI E
L'AMBIENTE**



Alda La Rosa

E
CHIEDE
ALL'ISPRA

*Istituto Superiore per la Protezione e la
Ricerca Ambientale*

**Una relazione di approfondimento
tecnico-scientifica e di valutazione
del danno ambientale**



Alda La Rosa

IL MINISTERO DELLA SALUTE

CHIEDE

ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

E ALL'ASL

**di acquisire informazioni su eventuali
azioni intraprese dalle amministrazioni
in indirizzo**



Alda La Rosa

Trattato C.E. Art. 174

Fondamento della politica ambientale comunitaria

SANCISCE

al fine di garantire la protezione di beni fondamentali,
come la salute e l'ambiente,

I'ADOZIONE o I'IMPOSIZIONE di

DETERMINATE MISURE DI CAUTELA

anche in situazioni di incertezza scientifica,

**nelle quali è ipotizzabile una situazione di rischio anche se
non è dimostrata,**

allo stato delle attuali conoscenze scientifiche la sicura o
anche solo probabile evoluzione del rischio in pericolo



Alda La Rosa

Il principio di precauzione,
per tutelare beni come la salute e l'ambiente,
il cui danneggiamento NON potrebbe essere
riparato da un intervento successivo,

LEGITTIMA quindi

- l'imposizione di determinate cautele
a scopo preventivo
- e
- la restrizione di alcuni diritti fondamentali,
come l'iniziativa economica privata

TAVOLI DI LAVORO PARITETICI

RETE - PROVINCIA

- ACQUA
- ARIA
- ENERGIA
- RIFIUTI
- TERRITORIO



